

# REGIONE LAZIO, LA GIUNTA HA APPROVATO LA PROPOSTA DI LEGGE SULLA FAMIGLIA

*Pubblicato il 15 Maggio 2025 di redazione*



**Categoria:** [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



*Previsti dodici milioni di euro in tre anni. Il presidente Rocca: «Dopo*

*oltre vent'anni, mettiamo mano a una riforma necessaria e coraggiosa»*

Roma, 15 maggio 2025 – La Giunta regionale, presieduta da **Francesco Rocca**, su proposta di **Simona Baldassarre**, assessore alle Pari opportunità, alle Politiche giovanili e della Famiglia, ha approvato la proposta di una **nuova legge sulla Famiglia**, da inviare al Consiglio regionale.

La proposta di legge, che impegna **12 milioni** di euro in **tre anni**, aggiorna e amplia il quadro normativo, **a due decenni di distanza della prima disciplina regionale di riferimento** (legge regionale n. 32 del 7 dicembre 2001) e introduce **misure specifiche** per **incentivare la natalità, sostenere le famiglie in difficoltà, promuovere la coesione sociale e riconoscere il valore specifico della famiglia**.

«La proposta di legge che abbiamo approvato in Giunta rappresenta un impegno concreto della Regione Lazio verso le famiglie, cuore pulsante della nostra società. Dopo oltre vent'anni, mettiamo mano a una riforma necessaria e coraggiosa, che riconosce il ruolo insostituibile della famiglia e ne sostiene le sfide con risposte attuali e mirate», dichiara il presidente **Francesco Rocca**.

«Abbiamo costruito una legge che guarda avanti, che investe risorse vere – 12 milioni di euro in tre anni – per promuovere la natalità, aiutare le giovani coppie, sostenere la genitorialità e proteggere chi vive situazioni di fragilità. Lo facciamo attraverso progetti innovativi, con il rilancio dei Centri per la famiglia e l'istituzione della Carta Famiglia del Lazio. Questa proposta non è solo un testo normativo, è una dichiarazione di valori. Vogliamo favorire la coesione sociale e contrastare il declino demografico con azioni concrete per cui ringrazio, di vero cuore, l'assessore Baldassarre», aggiunge il presidente **Francesco Rocca**.

«Oggi è un momento storico, in occasione della Giornata Internazionale della Famiglia: dopo 24 anni dall'ultima normativa regionale in materia, aggiorniamo il quadro con una legge che riconosce il valore sociale della famiglia, mettendo in campo investimenti concreti: dal progetto "Famiglia giovane", a "Maternità fragile" e ai Centri per la famiglia. Molte iniziative sono pensate per essere realizzate in co-progettazione con le associazioni familiari e i comuni», spiega l'assessore **Simona Baldassarre**.

«Un'altra novità è la Carta Famiglia, per promuovere riduzioni, agevolazioni tariffarie e convenzioni

con le aziende. Abbiamo previsto nuovi fondi per le famiglie numerose e interventi per le famiglie monogenitoriali. Centrali sono il tema della natalità, dello spopolamento delle aree rurali e dei borghi storici, e della coesione tra le generazioni, valorizzando genitori e nonni. Il Lazio si dota così di una legge moderna e coraggiosa. Perché la famiglia non è solo luogo di affetti, ma motore di crescita economica, sociale e demografica. Il Lazio riparte dalla famiglia», conclude l'assessore **Simona Baldassarre**.

La proposta di legge prevede, inoltre, le seguenti misure specifiche:

- istituire il **Programma triennale per la Famiglia**, che definisce gli obiettivi generali, le priorità di intervento e le modalità di finanziamento, e il **Piano annuale per la Famiglia**, che ne dà attuazione;
- introdurre **specifiche misure a favore della natalità**, includendo anche il nascituro tra i destinatari degli interventi previsti;
- **promuovere e valorizzare l'associazionismo familiare**;
- riconoscere il **Fattore Famiglia**, quale strumento per determinare i benefici a favore delle famiglie;
- introdurre **agevolazioni per la formazione di nuove famiglie**, la **Carta Famiglia del Lazio**, e misure a favore delle famiglie numerose;
- istituire il **progetto Famiglia giovane**, destinato a giovani coppie, comprendente un contributo economico e percorsi di accompagnamento alla gravidanza;
- **sostenere la genitorialità**, la mediazione familiare e la gestione della conflittualità nelle separazioni, valorizzando il ruolo dei consultori e dei centri per la famiglia;
- istituire il **progetto Maternità fragile**, prevedendo voucher e percorsi per le donne in condizione di vulnerabilità socioeconomica;
- la creazione del **Tavolo permanente sulle Politiche familiari**, la Natalità e la Demografia; e della Conferenza regionale sulla famiglia, demografia e natalità.

La proposta ora approderà in **Consiglio regionale** per seguire l'iter di approvazione, fra

Commissione e Assemblea.

